ALL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA REGIONE _____

_____

DICHIARAZIONE DI INTERESSE ALLA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER DANNI GRAVI E COMUNICAZIONE DELLA CAUSA IMPEDITIVA ALLA PRESENTAZIONE DEL

CONTRATTO DI INCARICO PROFESSIONALE

NEI TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

Ai sensi dell'art. 10-bis dell'Ordinanza n. 272 del 4 maggio 2026, come introdotto dall'art. 1 dell'Ordinanza n. 297 del 25 settembre 2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

Via/Piazza _____ n. _____

PEC [1] _____

e-mail _____ telefono _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA [2]

di essere legittimato/a alla presentazione della presente dichiarazione in qualità di:

- ○ **soggetto legittimato**, in quanto proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto reale di godimento
- ○ **soggetto legittimato**, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. e), del D.L. n. 189/2016
- ○ **soggetto delegato** dal proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto reale di godimento
- ○ **amministratore di condominio**, costituito o di fatto denominato _____
- ○ **presidente di consorzio denominato** _____

1. DICHIARAZIONE DI PERDURANTE INTERESSE AL CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a **DICHIARA** il perdurante interesse all'ottenimento del contributo previsto dal decreto-legge n. 189/2016 e dalla normativa vigente in materia di ricostruzione privata, finalizzato alla realizzazione degli interventi sull'edificio/sugli edifici gravemente danneggiati e/o distrutti e dichiarati inagibili, utilizzati alla data degli eventi sismici verificatisi a decorrere dal 24 agosto 2016:

- ad uso abitativo o prevalentemente abitativo, ovvero ad uso prevalentemente produttivo con tipologia edilizia assimilabile a quella degli edifici abitativi;
- ad uso produttivo o prevalentemente produttivo;
- altro (specificare es. privato ad uso pubblico, collabente…) [ ]

[ ]

La presente dichiarazione è resa con riguardo all'/agli edificio/i indicati nell'/negli Allegato/i n/nn [ ] [ ] quale/i parte/i integrante/i e sostanziale/i della presente dichiarazione.

2. COMUNICAZIONE DELLA CAUSA IMPEDITIVA

Il/La sottoscritto/a, inoltre,

DICHIARA

che ricorre una o più delle cause impeditive previste dall'art. 10-bis dell'Ordinanza n. 272 del 4 maggio 2026, introdotto dall'art. 1 dell'Ordinanza n. 297 del 25 settembre 2026, che impedisce la presentazione, nei termini ordinariamente previsti dalla normativa vigente, del **CONTRATTO DI INCARICO PROFESSIONALE** relativo all'/agli edifici sopra identificati nell'/negli Allegato/i n/nn [ ] quale/i parte/i integrante/i e sostanziale/i della presente dichiarazione (**comma 3 articolo 10-bis**).

In particolare, l'edificio/gli edifici n. [ ] di cui all'Allegato/i n. [ ] rientra/rientrano nella seguente fattispecie:

- **Edificio singolo, edificio/i in aggregato edilizio, edificio/i ricompreso/i in interventi unitari o compendio/i immobiliare/i** ricompreso/i in un programma straordinario di ricostruzione o in un piano attuativo, per il quale, in attuazione della disciplina stabilita dalle ordinanze speciali adottate ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76/2020, **n.** [ ] **del** [ ] **,** la realizzazione degli interventi privati è subordinata alla preventiva realizzazione di interventi di natura prodromica alla ricostruzione generale ovvero di interventi pubblici necessari a garantire il pieno completamento delle condizioni necessarie alla ricostruzione dell'edificato.[3]

- **Edificio/i oggetto di delocalizzazione obbligatoria**, ai sensi degli artt. 23, 24 e 30 del TURP, per il/i quale/i, alla data del 9 maggio 2026, di entrata in vigore dell'Ordinanza n. 272/2026, per cause non imputabili al soggetto privato, non è stata ancora individuata l'area sulla quale deve essere ricostruito l'edificio o individuato l'edificio equivalente.[4]

Descrizione sintetica delle cause impeditive:

[ ]

- **Edificio/i ricadente/i nella "zona rossa"**, istituita mediante ordinanza sindacale ai sensi degli artt. 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, **n.** [ ] **del** [ ] **,** il cui accesso, ai fini dello svolgimento delle attività propedeutiche alla progettazione, non può essere autorizzato per motivi di sicurezza;[4]

○ **Edificio/i per il/i quale/i ricorrono comprovati e documentati impedimenti di natura amministrativa e/o giudiziaria**, indipendenti dalla volontà del soggetto legittimato, che ostacolano o impediscono l'espletamento delle attività propedeutiche alla presentazione dell'istanza di contributo;[4]

Descrizione sintetica delle cause impeditive, come da documentazione amministrativa o giudiziaria allegata alla presente dichiarazione:

3. DICHIARAZIONE FINALE

Il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra riportato corrisponde al vero e che la presente dichiarazione viene resa ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10-bis dell'Ordinanza n. 272 del 4 maggio 2026, come introdotto dall'Ordinanza n. 297 del 25 settembre 2026.

Il/La dichiarante prende atto che, cessata la causa impeditiva dichiarata, dovrà provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa vigente entro i termini stabiliti dalla medesima, e in particolare, ai sensi del comma 3 dell'articolo 10-bis, al **deposito del contratto** con il professionista incaricato della progettazione entro il termine inderogabile di **30 giorni dalla cessazione della causa impeditiva**.

Luogo e data **Firma del/della dichiarante**[5]

[1] Nel caso in cui la presente dichiarazione venga trasmessa dal soggetto delegato, inserire la PEC dello stesso

[2] La presente dichiarazione è resa dai soggetti legittimati con riferimento all'intervento da realizzarsi, individuato, distintamente, per il singolo edificio, per l'aggregato edilizio, per l'intervento unitario o per il compendio immobiliare. La dichiarazione, unitamente alle schede in allegato, deve essere trasmessa all'**Ufficio Speciale per la Ricostruzione territorialmente competente,** a mezzo PEC, entro e non oltre il **30 novembre 2026**. L'oggetto della PEC deve obbligatoriamente contenere: **"Dichiarazione ai sensi dell'articolo 10-bis della ordinanza 272/2026. CONTRATTO. Nome e cognome del soggetto legittimato. Comune di ubicazione dell'edificio**". La trasmissione a mezzo PEC può essere effettuata anche da un soggetto terzo, purché appositamente delegato dal dichiarante. In questo caso, deve essere allegata la delega, sottoscritta con **firma digitale**, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, ovvero con **firma autografa**, allegando copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

[3] Nei casi di interventi subordinati alla preventiva realizzazione di interventi di natura prodromica alla ricostruzione ovvero di interventi pubblici necessari a garantire il pieno completamento delle condizioni necessarie alla ricostruzione dell'edificato, il termine per la presentazione dell'incarico professionale è sospeso fino all'approvazione della progettazione esecutiva degli interventi medesimi. Cessata la causa impeditiva dichiarata, il soggetto interessato deve depositare il contratto con il professionista incaricato della progettazione entro il **termine inderogabile di 30 giorni** dalla cessazione della causa impeditiva.

[4] Nei casi di delocalizzazione obbligatoria, di edifici ricadenti nelle "zone rosse" e di comprovati impedimenti di natura amministrativa o giudiziaria, il termine per la presentazione del contratto professionale è sospeso fino alla cessazione della relativa causa impeditiva. Cessata la causa impeditiva, il soggetto interessato deve presentare il contratto con il professionista incaricato entro il **termine inderogabile di 30 giorni** dalla cessazione della causa impeditiva.

[5] La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con **firma digitale**, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, ovvero con **firma autografa**, allegando copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Allegati

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

INFORMATIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016, RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CONNESSI ALLA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER GLI EDIFICI GRAVEMENTE DANNEGGIATI O DISTRUTTI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

Ai sensi della normativa concernente la tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito indicato come "GDPR"), il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016, in qualità di Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4, p.to 7 del GDPR, informa gli interessati di quanto segue.

1. OGGETTO DELLA PRESENTE INFORMATIVA

La presente informativa riguarda l'acquisizione ed il successivo trattamento dei dati personali dei soggetti che intendono richiedere la concessione del contributo per danni gravi, nell'ambito delle funzioni istituzionali attribuite al Commissario straordinario connesse alla ricostruzione privata di cui al Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modifiche, rubricato "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" (di seguito anche DL 189/2016).

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

(art. 13, par. 1, lett. a del GDPR; art. 14 par. 1 lett. a del GDPR)

Il Titolare del trattamento è il Commissario straordinario del Governo *pro tempore*, nominato con decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri. La Struttura Commissariale alle dipendenze del Commissario ha sede in Roma, Palazzo Wedekind, Piazza Colonna n. 366 -Tel.: + 39 06 6779 9200 - Email: commissario.sisma2016@governo.it - Pec: comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

(art. 13, par. 1, lett. b del GDPR; art. 14 par. 1 lett. b del GDPR)

Il Commissario straordinario ha designato il proprio Responsabile per la Protezione dei Dati Personali, contattabile all'indirizzo email: rpd.sisma2016@governo.it

4. FINALITÀ, BASE GIURIDICA E CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

(art. 13, par. 1, lett. c del GDPR; art. 14 par. 1 lett. c, d del GDPR)

Il trattamento dei dati personali dei soggetti che intendano richiedere i contributi previsti nell'ambito della ricostruzione privata avviene per una o più delle seguenti finalità:

a. verifica della sussistenza dei requisiti e del diritto a beneficiare dei contributi previsti dall'art. 6 del DL 189/2016, in base ai criteri stabiliti da Testo Unico per la Ricostruzione e dalle Ordinanze commissariali e istruttoria ai fini della concessione del contributo, di competenza degli Uffici Speciali per la Ricostruzione (di seguito, anche USR), come specificato al punto 5;
b. coordinamento e monitoraggio/controllo degli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati (verifiche a campione sugli interventi per cui sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi, controlli nella fase attuativa degli interventi stessi);
c. censimento e programmazione finanziaria della ricostruzione privata.

La base giuridica per le finalità suesposte è da rinvenirsi nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e del GDPR) come concretizzato dagli artt. 5 e 6 citato DL 189/2016 che attribuiscono al Commissario straordinario le funzioni di censimento e programmazione finanziaria della ricostruzione privata nonché di regolamentazione dei criteri e modalità generali per la concessione dei finanziamenti. Ai sensi del DL 189/2016 la procedura di cui trattasi è stata regolamentata dal Commissario straordinario con il Testo Unico per la Ricostruzione.

A tali fini, saranno trattati in questa fase esclusivamente dati personali di cui all'art. 4, n. 1 del GDPR, ed in particolare dati anagrafici e di contatto del soggetto dichiarante (legittimato, delegato, professionista).

Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quelle precedentemente esposte, agli interessati saranno fornite specifiche informazioni in merito a tali ulteriori finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

5. FONTE DA CUI HANNO ORIGINE I DATI PERSONALI

(art. 14 par. 2 lett. f del GDPR)

I dati sono acquisiti attraverso la piattaforma GEDISI per il perseguimento della finalità di cui al punto 4.a) dagli USR territorialmente competenti, che agiscono per questa finalità in qualità di Titolari autonomi del trattamento; gli USR, destinatari delle istanze, effettuano l'istruttoria delle domande di concessione del contributo presentate ai sensi dell'art. 3, comma 3 del DL 189/2016, poi finalizzata all'emanazione del decreto di concessione del Vice Commissario straordinario competente.

Gli USR provvedono quindi a mettere a disposizione formalmente i decreti di concessione e quindi i dati dei beneficiari al Commissario straordinario, per le finalità di cui ai punti 4.b e 4.c.

6. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZA DI UN EVENTUALE RIFIUTO AL TRATTAMENTO

(art. 13, par. 2, lett. e del GDPR)

Il conferimento dei dati (all'USR in prima istanza ed al Commissario successivamente) è facoltativo, tuttavia la loro assenza (totale o parziale), così come la loro inesattezza o non veridicità potrebbe comportare la mancata concessione ovvero la decadenza totale o parziale dal diritto ad ottenere il contributo per la ricostruzione privata.

7. DESTINATARI E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

(art. 13, par. 1, lett. e del GDPR; art. 14 par. 1 lett. e del GDPR)

Oltre ai soggetti riconducibili alla Struttura commissariale autorizzati al trattamento e agli Uffici Speciali per la Ricostruzione, i dati acquisiti potranno essere condivisi con i Comuni e le Regioni, per l'esercizio delle ulteriori funzioni ad essi demandate dal DL 189/2016 nell'ambito della ricostruzione privata. I dati non saranno comunicati ad ulteriori soggetti terzi se non in esecuzione di obblighi di legge (ad es., concernenti le richieste di accesso agli atti formulate ai sensi della Legge 241/1990) ovvero all'Autorità Giudiziaria, amministrativa o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

8. TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI IN PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA O AD ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

(art. 13, par. 1, lett. f del GDPR; art. 14 par. 1 lett. f del GDPR)

Salvo quanto specificato al punto precedente sulla pubblicazione dei dati, questi non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea né ad organizzazioni internazionali.

9. INESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO O DI UNA PROFILAZIONE

(art. 13, par. 2, lett. f del GDPR; art. 14 par. 2 lett. g del GDPR)

Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4, del GDPR.

10. DURATA DEL TRATTAMENTO

(art. 13, par. 2, lett. a del GDPR)

I dati acquisiti, per le finalità precedentemente riportate, saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per tutta la durata della gestione straordinaria, così come definita dagli atti di legge nel tempo vigenti (art. 1, co. 4 del DL 89/2016 e s.m.i.). Alla cessazione della gestione straordinaria, i dati acquisiti saranno mantenuti per ulteriori 10 anni ovvero per il maggior termine prescrizionale applicabile al trattamento di cui trattasi.

Nel caso di contenzioso, il trattamento può essere protratto anche oltre i termini sopra indicati, fino al termine di decadenza di eventuali ricorsi e fino alla scadenza dei termini di prescrizione per l'esercizio dei diritti e/o per l'adempimento di altri obblighi di legge.

Sono fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

11. DIRITTI DEGLI INTERESSATI E MODALITÀ PER IL LORO ESERCIZIO

(art. 13, par. 2, lett. b, c, d del GDPR)

In qualità di interessato del trattamento dei Suoi dati personali trattati dal Commissario, Le sono garantiti i seguenti diritti, che potrà esercitare in qualsiasi momento secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa nonché connessi alla base giuridica utilizzata:

- **Diritto di accesso** (Art. 15), consistente nel diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso il trattamento dei Suoi dati personali e, in tal caso, richiedere l'accesso agli stessi, e alle informazioni di cui all'Art. 15, e ottenere una copia di tali dati personali.
- **Diritto di rettifica** (Art. 16), consistente nel diritto di segnalare l'eventuale inesattezza dei dati personali che La riguardano per ottenerne la rettifica. Ove fosse necessario, anche il diritto di ottenere l'integrazione dei Suoi dati personali incompleti, anche fornendo dichiarazione integrativa.
- **Diritto alla cancellazione** (Art. 17), consistente nel diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che La riguardano nei casi previsti dall'art. 17. In tali casi i Suoi dati saranno cancellati e, se resi pubblici, tenendo conto delle tecnologie disponibili e dei costi di attuazione, saranno adottate misure ragionevoli per informare i titolari che stanno trattando i dati della Sua richiesta di cancellazione.
- **Diritto alla limitazione del trattamento** (Art. 18), che prevede che i Suoi dati personali siano contrassegnati, in specifici casi, per una futura limitazione del trattamento. In caso di limitazione del trattamento i Suoi dati personali saranno trattati, salvo che per la conservazione, solo con il Suo consenso o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.
- **Diritto alla portabilità dei dati** (Art. 20), consistente nel diritto di ricevere, nei casi previsti, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che La riguardano e che ha fornito al Commissario e il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti nei casi e condizioni di cui all'art. 20.
- **Diritto di opposizione al trattamento** (Art. 21), consistente nel diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che La riguardano necessario per l'esecuzione di un compito d'interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri o necessario per perseguire un legittimo interesse del Commissario o di terzi.
- **Diritto a non essere sottoposto a processi decisionali automatizzati** (Art. 22), consistente nel diritto di non essere sottoposto, nei limiti e condizioni di cui dall'art. 22, a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che La riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona.
- **Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo** (Art. 13 comma 2, lettera d), Art. 14, comma 2, lettera e) e Art. 77), consistente nel diritto di proporre un reclamo all'autorità di controllo in materia di protezione dei dati personali, segnatamente nello stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo in cui si è verificata la presunta violazione. Nel Suo caso, Lei potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in http://www.garanteprivacy.it), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.

Contatti: L'interessato può esercitare i propri diritti nei confronti del Titolare del trattamento utilizzando i dati di contatto precedentemente indicati al punto 2 della presente informativa.